

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2414 del 15/05/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CHIERICI ANTONIO & C. S.N.C. per lo stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano, Via Stradazza n.1 - Modifica sostanziale all'atto emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2509 del 15/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 che ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e le polveri;
- l’art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che “...entro 1 anno dall’entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato Regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;

- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 11/03/2017 prot.n. 3988 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/4718 del 13/03/2017, presentata dalla Ditta CHIERICI ANTONIO & C. S.n.c. nella persona del Sig. Antonio Chierici in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano, Via Stradazza n. 21, C.A.P. 43029, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "trasformazione latte e produzione di parmigiano reggiano";

- che l’istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO che:

- per gli scarichi di acque reflue la Ditta dichiara l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;
- per l’impatto acustico la Ditta dichiara l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria con modalità sincrona convocata ai sensi dell’art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell’art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 10/04/2017, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), conclusasi come di seguito richiamato:

“ ...

*La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, concorda di chiudere i propri lavori , fatto salvo il recepimento del cronoprogramma da parte della Ditta **entro il 30 aprile 2017** e della relazione tecnica definitiva di Arpae Sezione provinciale...”;*

- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Traversetolo prot.n.6278 del 05/04/2017, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/6690 del 06/04/2017 ed allegato al verbale della Conferenza di servizi del 10/04/2017 quale parte integrante;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso da AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P. nell’ambito della seduta di conferenza di Servizi del 10/04/2017;
- la cronoprogramma fornito dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 10/04/2017, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con PEC prot.n.7100 del 03/05/2017 ed acquisita al prot.n. PGPR/2017/8338 del 03/05/2017, in cui, in particolare, è riportato che “...In riferimento al cronoprogramma per l’allaccio al gas metano di rete...in considerazione dei lavori che dovranno essere sostenuti dalla nostra azienda per eseguire l’allaccio vero e proprio alla caldaia, si individua nel 31/12/2018 il termine ultimo per l’esecuzione

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'intervento. Nel caso in cui IRETI S.p.A. dovesse evidenziare problematiche tecniche, non imputabili alla nostra specifica attività, sarà nostra cura comunicarvelo tempestivamente...";

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/8757 del 09/05/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016, alla Ditta CHIERICI ANTONIO & C. S.n.c., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano, Via Stradazza n. 21, C.A.P. 43029, relativamente all'esercizio dell'attività di “trasformazione latte e produzione di parmigiano reggiano”, **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot.n.6278 del 05/04/2017 allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 10/04/2017 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/8757 del 09/05/2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per l'emissione E1 “Caldaia a olio combustibile denso BTZ (Potenza termica 775 KW), i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **entro il 31/12/2018**, termine ultimo indicato dalla Ditta nel cronoprogramma, la Ditta dovrà provvedere al passaggio dell'alimentazione della caldaia originante l'emissione E1 da olio combustibile denso BTZ a gas metano:
- **qualora la potenza termica nominale della caldaia originante l'emissione E1 restasse invariata rispetto a quanto con la presente autorizzato (775 KW)**, la ditta dovrà fornire ad Arpae comunicazione della data in cui avverrà passaggio

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'alimentazione da olio combustibile denso BTZ a gas metano. Entro 30 gg dalla data dell'avvenuto passaggio, per la caldaia originante l'emissione E1 il gestore dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti (per l'alimentazione a gas metano) e mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo;

- o **qualora, invece, la Ditta intendesse variare la potenza termica nominale della caldaia originante l'emissione E1 rispetto a quanto con la presente autorizzato (775 KW), la conversione della centrale termica originante l'emissione E1 da olio combustibile denso BTZ a metano, dovrà comunque avvenire successivamente alla presentazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense di apposita istanza di modifica dell'AUA ed alla valutazione ed approvazione della stessa;**

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.17206 del 21/10/2016 .

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo, AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P. ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 8849/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Chierici Antonio & C. Snc, insediamento ubicato in Comune di Traversetolo loc. Mamiano in Strada Stradazza, 1

Oggi 10 aprile 2017, presso la Saletta SAC di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all’oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2017/6383 del 03/04/2017, ai sensi dell’art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
SUAP Unione Pedemontana Parmense
Comune di Traversetolo
AUSL Distretto SUD EST Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ireti S.p.A.
Ditta Chierici Antonio & C. Snc

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae – SAC	Francesco Piccio (delegato dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli), Silvia Spagnoli
Arpae – SP	Antonina Mainardi
AUSL Distretto SUD EST Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Ditta Chierici Antonio & C. Snc	Paola Chierici (Delegata dal Legale Rappresentante della Ditta) Alessandra Noberini

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP Unione Pedemontana Parmense, che nulla ha comunicato in merito;

- Comune di Traversetolo che ha trasmesso nota in merito;

La seduta ha inizio alle ore 11.30 circa.

Arpae-SAC apre la CdS e precisa che la ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/10/2016 prot. n. 17206 e che la stessa Ditta in data 07/03/2017 ha presentato al SUAP Unione Pedemontana Parmense istanza di modifica sostanziale di AUA per la sola matrice emissioni in atmosfera.

Arpae - SAC di Parma rileva inoltre che, in seguito alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, sono pervenuti:

1. la comunicazione di IRETI SPA del 04/04/2017 che conferma il parere già espresso in data 27/07/2016 prot. n. RTO12428-2016-P, già allegato all'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/10/2016 prot. n. 17206;
2. parere favorevole per quanto di competenza, espresso dal Comune di Traversetolo in data 05/04/2017 prot. n. 6278 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/6690 del 06/04/2017 che si allega al verbale quale parte integrante;

Arpae Sezione Provinciale chiede alla Ditta conferma della potenzialità della caldaia (775kW) e del combustibile dichiarato (olio Combustibile a basso tenore di zolfo).

La Ditta conferma quanto contenuto nella domanda di modifica di AUA.

Arpae SAC in merito alle emissioni in atmosfera prende atto che la Ditta utilizza una caldaia ad olio combustibile. Chiede pertanto alla Ditta se è possibile l'allaccio al gas metano.

La Ditta dice che l'allaccio è possibile e che già due anni fa ha richiesto ad IREN la verifica e il preventivo per effettuare l'allaccio sopra citato senza ottenere risposta.

La Conferenza è concorde nel ritenere di chiedere alla Ditta un cronoprogramma degli interventi per l'allaccio alla rete del gas metano da presentare al SUAP entro il **30 aprile 2017**.

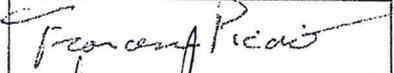
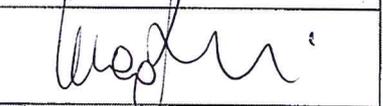
AUSL distretto SUD EST esprime parere favorevole per quanto di competenza per la matrice emissioni in atmosfera.

Arpae - SP conferma alla Ditta che rientra nella procedura ordinaria per le emissioni in atmosfera per l'utilizzo dell'olio combustibile BTZ quale carburante; inoltre fa presente che vi rientrerebbe anche a fronte della sola produzione (superiore ai 1000 kg/giorno), intesa come massima capacità produttiva. Pertanto a fronte di quanto richiesto esprime parere favorevole per quanto di competenza e, a seguito del cronoprogramma, richiesto invierà relazione tecnica.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, concorda di chiudere i propri lavori, fatto salvo il recepimento del cronoprogramma da parte della Ditta entro il **30 aprile 2017** e della relazione tecnica definitiva di Arpae Sezione provinciale.

La seduta si chiude alle ore 12,45 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC	Francesco Piccio	
AUSL Distretto SUD EST Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Lucia Reverberi	
Ditta Chierici Antonio & C. Snc	Paola Chierici	



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Prot. n° 6278

Spettabile A.R.P.A.E.
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 P A R M A

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 L. R. 4/2010. Pratica SUAP 512/2017/SUAP/UPP relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 21/10/2016 alla ditta **CHIERICI ANTONIO & C. - S.N.C.** Via Stradazza n. 1 Mamiano di Traversetolo

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di modifica sostanziale (rif. SUAP 512/2017/SUAP/UPP) all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da ARPAE Sac con determina n. 3979/2016 del 18/10/2016 e rilasciata con atto finale di SUAP prot. 17206 del 21/10/2016 a nome della ditta **Chierici Antonio & C. snc**, relativa all'attività di "lavorazione e stagionatura formaggi" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo nella frazione di Mamiano in via Stradazza n. 1 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice Acque di Scarico

Vista l'autorizzazione allo scarico rilasciata con provvedimento ARPAE n.3979 del 18/10/2016 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso, nota prot. RTO12428/2016 del 27/07/2016-P, da IRETI Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta **Chierici Antonio & C. snc**, a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo nella frazione di Mamiano in via Stradazza n. 1 in pubblica fognatura.

Vista la dichiarazione con cui il sig. Chierici Antonio in qualità di titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc** dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente all'assenso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI spa) e alle condizioni in esso contenute nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.

Matrice Rumore

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole medie imprese relativamente alla materia acustica, l'art. 3

comma 1 lettera e), del medesimo prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 447/95;

Considerato che l'art. 8 del DPR 59/2013 disciplina unicamente i nuovi impianti ed infrastrutture nonché le relative modifiche e potenziamenti, ne consegue che, qualora l'oggetto della domanda di AUA sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, potrà essere prodotta dal titolare dell'attività una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 attestante tale condizione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc**, sig. Chierici Antonio dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente alla matrice acustica;

CONSIDERATO che l'area ricade in "**Zona di Classe III - Aree di tipo misto**" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

VISTI:

- la L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- il DPCM 01/03/1991 - Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- il PCM 14/01/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda l'impatto acustico, all'emissione del provvedimento.

Matrice emissioni in atmosfera

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo SUAP di Traversetolo dal sig. Chierici Antonio in qualità di titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc**, relativa alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di "*lavorazione e stagionatura formaggi*" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo nella frazione di Mamiano in via Stradazza n. 1;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale "**Ambiti urbani per funzioni residenziali e miste prevalentemente edificabili - AC2 (art. 8.3 comma 11)**

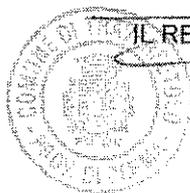
VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere favorevole all'emissione del provvedimento sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE - Servizio Provinciale di Parma.

Traversetolo, 05/04/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Garlassi

ALLEGATO 2

PgPR/2017/8757 DEL 9/5/2017



Rif. Prot. Pg.Pr.17.6383 del 03/04/17
Sinadoc n. 8849/17

Inviata tramite posta interna

Arpae – Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **SUAP 512/2017.**

Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – ditta Chierici Antonio & C. Snc per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo (PR) – loc. Mamiano - via Stradazza n. 1.
Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona.
Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dall'istanza di AUA presentata dalla ditta **Chierici Antonio & C. Snc** per l'insediamento sito in comune di Traversetolo (PR), località Mamiano – via Stradazza n. 1, in ordine all'attività di “Trasformazione latte e produzione di parmigiano reggiano”, in relazione alla matrice ambientale, si esprime quanto di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda di autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla ditta **Chierici Antonio & C. Snc** per l'insediamento sito in comune di Traversetolo (PR), località Mamiano – via Stradazza n. 1 e del “crono-programma interventi” presentato a seguito della Conferenza dei Servizi del 10 aprile 2017, prot. Arpae Pg.Pr.17.8338 del 03/05/17,

considerato che:

- 1) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella “Trasformazione latte e produzione di parmigiano reggiano”;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 4) la ditta ha presentato un crono-programma per l'allaccio al gas metano di rete che verrà utilizzato come combustibile per la caldaia di cui all'emissione E1 attualmente funzionante ad olio combustibile a basso tenore di zolfo;

si ritiene che:

la ditta Chierici Antonio & C. Snc, il cui Gestore è il Sig. Chierici Antonio, con sede legale in via Stradazza n. 1 – loc. Mamiano a Traversetolo (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di “Trasformazione latte e produzione di parmigiano reggiano” da svolgere negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati

rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

SINO ALL'ALLACCIO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO ED ALLA SOSTITUZIONE DEL COMBUSTIBILE UTILIZZATO NELLA CALDAIA (DA OLIO COMBUSTIBILE DENSO BTZ A METANO):

EMISSIONE E1 "Caldaia a olio combustibile denso BTZ (Potenza termica 775 kW)".

L'impianto termico dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza.

Le emissioni che si generano durante il suo utilizzo dovranno essere captate e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	5	h
Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	100	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂).....	600	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

DAL MOMENTO DELL'ALLACCIO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO E DELLA SOSTITUZIONE DEL COMBUSTIBILE UTILIZZATO NELLA CALDAIA (DA OLIO COMBUSTIBILE DENSO BTZ A METANO):

Ferma restando la dichiarata potenza termica della caldaia (775 kW), con la modifica del combustibile, l'impianto che genera l'emissione **E1**, sarà definito **scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico**.

Tale impianto sarà soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

Il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione **E1** (Caldaia a olio combustibile denso BTZ (Potenza termica 775 kW) si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06, all'emissione **E1** (Caldaia a olio combustibile denso BTZ (Potenza termica 775 kW) debbono avere una periodicità annuale.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1) L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2) Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3) Il tipo di attività svolta.
- 4) La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5) L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6) Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7) La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8) I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9) I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10) Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11) Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga, al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale		
Ragione sociale :	Chierici Antonio & C. Snc	
Partita IVA / Codice fiscale :	00526700349	
Sede legale :	via Stradazza n. 1 – loc. Mamiano – Comune di Traversetolo (PR)	
Gestore :	Chierici Antonio	
Sede locale impianti :	via Stradazza n. 1 – loc. Mamiano – Comune di Traversetolo (PR)	
Coordinate UTM X :		
Coordinate UTM Y :		
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Via Stradazza n. 1 – loc. Mamiano – Comune di Traversetolo (PR)	
Settore attività CRIAER:	4.1	
Indicatori di attività		
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]	
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati (olio combustibile BTZ – metano) [kg - m ³ /anno]	
Parametri di esercizio		
Giorni/anno funzionamento :	365	
Altezza media sbocco emissione :	8 m.	
Temperatura media emissioni :	470 [°K]	
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
Monossido di Carbonio (CO) :	340 kg/a (*)	135 kg/a (**)
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	470 000 kg/a (*)	300 000 kg/a (**)
Ossidi di azoto (NO _x) :	850 kg/a (*)	470 kg/a (**)
PM (Materiale Particellare) :	170 kg/a (*)	-
Ossidi di solfo (SO _x) :	1 020 kg/a (*)	-

(*) utilizzo di olio combustibile denso BTZ

(**) utilizzo di metano.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.